

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Velletri (Rm).

Regolamento della procedura di funzionamento della Assemblea di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

approvato dal Consiglio dell'Ordine il 02 agosto 2023

SOMMARIO:

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONE.....	pag. 2
ARTICOLO 2 – ASSEMBLEA	pag. 2
ARTICOLO 3 – AVVISO DI CONVOCAZIONE.....	pag. 2
ARTICOLO 4 – DOCUMENTI.....	pag. 3
ARTICOLO 5 – DIRITTO DI VOTO	pag. 3
ARTICOLO 6 – SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA.....	pag. 3
ARTICOLO 7 – POTERI DEL PRESIDENTE.....	pag. 5
ARTICOLO 8 – PUBBLICITA'	pag. 5
ARTICOLO 9 – CLAUSOLA DI CEDEVOLEZZA.....	pag. 5
ARTICOLO 10 - NORME FINALI	pag. 5

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONE

1. L'Assemblea generale degli Iscritti nell'Albo, nell'Elenco Speciale e dei rappresentanti legali delle S.T.P. iscritte nella Sez. Speciale dell'Albo, si svolge secondo le previsioni contenute all'art. 19 del D. Lgs. 139/2005 e nel presente Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee degli Iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Velletri (Rm) convocate per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, accompagnati dalle relazioni di legge.

ARTICOLO 2 – ASSEMBLEA

1. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Velletri (Rm) convoca l'Assemblea degli Iscritti.

2. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 139/2005, l'Assemblea generale degli Iscritti convocata per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo ha luogo entro il mese di novembre di ogni anno, mentre quella convocata per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno precedente ha luogo entro il mese di aprile di ogni anno.

3. Ai sensi dell'art. 18, terzo comma, del D.Lgs. n. 139/2005, l'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli Iscritti e, in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione, con qualsiasi numero di intervenuti.

4. L'Assemblea delibera sia in prima sia in seconda convocazione con la maggioranza degli intervenuti aventi diritto al voto.

5. Si considerano intervenuti all'Assemblea coloro che sono presenti in assemblea e registrati nell'elenco cartaceo o elettronico necessario per la rilevazione delle presenze o risultanti dal tabulato fornito dai gestori della piattaforma telematica in caso di partecipazione in remoto.

ARTICOLO 3 – AVVISO DI CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 139/2005, è convocata mediante avviso contenente il(i) giorno(i), ora(orari), il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno contenente l'elenco delle materie da trattare.

2. L'Assemblea può essere validamente tenuta, se l'avviso lo prevede, anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purchè risultino garantite l'identificazione dei legittimati a parteciparvi e la possibilità per essi di intervenire nella discussione degli argomenti trattati ed esprimere il voto nelle deliberazioni. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il Presidente ed il soggetto verbalizzante per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

3. L'avviso di convocazione dell'assemblea, almeno venti giorni prima, è spedito a tutti gli iscritti con ogni mezzo che consenta di verificare la provenienza e di avere riscontro dell'avvenuta ricezione (quali ad esempio: PEC, raccomandata postale, fax, messaggio di posta elettronica a firma digitale, ecc.) ovvero pubblicato alternativamente in almeno un giornale quotidiano locale, per due giorni

lavorativi di settimane diverse, o sul sito web dell'Ordine, ed è affisso in modo visibile negli uffici dell'Ordine per la durata del predetto termine.

4. L'avviso di convocazione dell'assemblea generale, in caso di convocazione in videoconferenza, deve contenere l'indicazione dell'informativa riguardante l'uso di mezzi di registrazione audio-video.

ARTICOLO 4 – DOCUMENTI

1. I documenti oggetto dell'esame dell'Assemblea sono il Bilancio di Previsione e il Rendiconto della Gestione approvati dal Consiglio, accompagnati dalle Relazioni del Collegio dei Revisori, del Tesoriere e dall'eventuale Relazione del Presidente, devono essere pubblicati sul sito web dell'Ordine ovvero resi disponibili almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dell'Assemblea.

ARTICOLO 5 – DIRITTO DI VOTO

1. Hanno diritto di voto gli Iscritti nell'Albo, nell'Elenco speciale e i rappresentati legali delle S.T.P. iscritte nella Sezione Speciale dell'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del circondario del Tribunale di Velletri (RM), ad eccezione degli iscritti che risultano sospesi alla data di convocazione dell'assemblea. Gli iscritti sospesi per morosità sono convocati ai fini dell'assemblea generale ed esercitano il diritto di voto qualora provvedano al pagamento entro il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di prima convocazione e ne diano apposita comunicazione, corredata dalla relativa quietanza di pagamento, entro lo stesso termine a mezzo pec all'indirizzo ordine.velletri@pec.odcecvelletri.it.

2. Il voto è personale.

3. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.

ARTICOLO 6 – SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio dell'Ordine in carica, che ne cura il regolare svolgimento. E' facoltà del Presidente modificare l'ordine di discussione dei punti all'ordine del giorno nonché decidere di procedere alla votazione anche per singoli argomenti. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario del Consiglio dell'Ordine in carica.

2. In caso di assenza del Presidente del Consiglio dell'Ordine in carica, la presidenza è assunta dal Vice Presidente o, in caso di sua assenza, da un Consigliere.

3. In caso di assenza del Segretario del Consiglio dell'Ordine in carica, le funzioni di segretario sono svolte dal Tesoriere o, in caso di sua assenza, da un Consigliere.

4. Il Presidente dell'Assemblea, accertata la valida costituzione della stessa, dichiara aperti i lavori, illustrando direttamente, ovvero delegando il Vice Presidente o il Segretario, l'ordine del giorno.

5. All'inizio dell'Assemblea il Presidente o il Segretario nomina due o più scrutatori.

6. Il Presidente può disporre che l'Assemblea possa essere oggetto di registrazione audio-video. Il Presidente ovvero il Segretario ne dà informativa in apertura.

7. All'inizio dell'Assemblea il Presidente dell'Ordine ed il Consigliere Tesoriere danno lettura ciascuno delle proprie relazioni. Allo stesso modo il Presidente del Collegio dei Revisori dà lettura della propria relazione.

8. Al termine delle relazioni di cui al comma precedente, ogni Iscritto ha facoltà di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, facendo osservazioni attinenti e/o formulando proposte attinenti. L'intervento vale anche quale dichiarazione di voto.

9. Gli Iscritti che intendono prendere la parola devono richiederlo, preliminarmente all'inizio della discussione, al Presidente dell'Assemblea, alzando la mano e comunicando così la propria intenzione di intervenire nella discussione; è facoltà del Presidente dell'Assemblea, anche in funzione del numero degli Iscritti che hanno chiesto di intervenire, concedere la possibilità di iscriversi anche successivamente all'inizio della discussione. Nel caso in cui l'Assemblea si svolga anche a distanza, gli Iscritti che intendono partecipare a distanza devono comunicare eventuali interventi secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

10. Qualora vi siano contestazioni sul diritto di ciascun Iscritto di partecipare all'Assemblea, la decisione circa la partecipazione spetta al Presidente della stessa, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'assemblea medesima.

11. Ogni Iscritto ha facoltà di svolgere il suo intervento relativamente a ciascun punto all'ordine del giorno, per la durata massima di tre minuti. Il Presidente, anche in funzione del numero degli Iscritti che intendono parlare può stabilire una diversa durata effettiva di ciascun intervento, onde garantire il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

12. Entro il tempo di cui al precedente comma, il Presidente invita l'Iscritto a concludere il suo intervento, avvertendolo che può essergli tolta la parola.

13. Il Presidente e, su suo invito, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere o il Consigliere rispondono agli Iscritti al termine di tutti gli interventi.

14. Agli Iscritti già intervenuti nella discussione può essere concessa, anche in funzione del numero degli Iscritti a parlare, la parola per una replica da contenersi nel tempo che il Presidente decide di concedere per singolo intervento.

15. Esauriti tutti gli interventi il Presidente, prima di dare inizio alle votazioni, riammette gli eventuali Iscritti esclusi a norma dell'articolo successivo.

16. La votazione per tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno si compie peralzata di mano. Nel caso in cui l'Assemblea si svolga anche a distanza, le votazioni si svolgono secondo le modalità e le specifiche indicazioni operative fornite a cura della piattaforma telematica utilizzata per lo svolgimento della stessa.

17. Gli scrutatori accertano il numero dei votanti risultante dall'elenco appositamente predisposto; provvedono, ove necessario, a scrutinare i voti contrari, quelli astenuti e quelli favorevoli anche per differenza. Nel caso di Assemblea tenuta in modalità mista, in parte a distanza e in parte in presenza, il Segretario comunica l'esito della votazione sommando ai voti indicati dagli Scrutatori, secondo quanto innanzi precisato, i voti rilevati tramite la piattaforma.

18. Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente e/o il Segretario proclama il risultato finale dello scrutinio e ne fa certificazione in apposito verbale.

19. In caso di mancata approvazione, il Consiglio dispone una nuova adunanza dell'Assemblea per una nuova approvazione del bilancio.

ARTICOLO 7 – POTERI DEL PRESIDENTE

1. Salvo quanto previsto al precedente articolo, al Presidente spetta il compito di mantenere l'ordine nell'Assemblea e garantire il corretto svolgimento della stessa. A tal fine può:

a. togliere la parola all'Iscritto:

i. qualora parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo assegnatogli;

ii. previa ammonizione, nel caso di intervento non attinente all'argomento posto in discussione;

iii. nel caso in cui pronunci frasi ingiuriose o sconvenienti;

b. disporre l'allontanamento dell'Iscritto dalla sala per tutta la durata della discussione, previo richiamo all'osservanza del Regolamento, qualora uno o più Iscritti impediscano ad altri di discutere oppure, con il loro comportamento, provochino una situazione tale da non consentire il regolare funzionamento dell'Assemblea;

c. sospendere l'Assemblea, per un tempo non superiore a 15 (quindici) minuti, qualora durante l'Assemblea si verificano situazioni tali da ostacolare lo svolgimento della discussione.

2. Non è consentito utilizzare nei locali dell'Assemblea apparecchi di registrazione o fotografici.

3. Il Presidente dirige la discussione, fissando eventualmente un limite di tempo per la discussione stessa anche in deroga a quanto stabilito all'articolo precedente

ARTICOLO 8 - PUBBLICITA'

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito internet dell'Ordine ovvero inviato a mezzo mail agli iscritti.

ARTICOLO 9 - CLAUSOLA DI CEDEVOLEZZA

1. Il Consiglio dell'Ordine, ovvero il Presidente, in caso d'urgenza, sono autorizzati a disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea in deroga alle disposizioni del presente Regolamento qualora pervengano successivamente alla sua approvazione ed in tempo utile, da parte del competente organo di vigilanza, direttive difformi ed incompatibili, la cui applicazione risulti necessaria ai fini del legittimo svolgimento dell'Assemblea. In tal caso alle deroghe disposte dovrà essere data idonea pubblicità.

ARTICOLO 10 - NORME FINALI

1. Agli Iscritti vengono riconosciuti 2 (due) crediti formativi per la partecipazione all'Assemblea.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme di legge e a quelle contenute nel D. Lgs. 139/2005.